



A tutte le aziende produttrici di uve atte a produrre le denominazioni d'origine: "Montepulciano D'Abruzzo e Trebbiano D'Abruzzo" iscritte all'Albo delle camere di commercio di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo

PROT 01/2008 SP/fd

Cepagatti, 24 novembre 2008

La presente comunicazione è per informarVi che in data 6 ottobre 2007 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°233 della Repubblica Italiana, il Decreto MIPAF D.M. 18 Settembre 2007, che conferisce al "Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo" l'incarico a svolgere le funzioni di controllo nei confronti di tutti i produttori (viticoltori, vinificatori e imbottiglieri) per le DOC "Montepulciano D'Abruzzo" e "Trebbiano D'Abruzzo".

Attraverso tale incarico il Consorzio dovrà assicurare che il processo produttivo ed il prodotto certificato rispondano ai requisiti stabiliti dai rispettivi disciplinari di produzione.

Ciò significa che tali funzioni verranno espletate nei confronti di tutti i produttori (viticoltori, vinificatori e imbottiglieri) che intendono rivendicare le DOC sopra riportate secondo le modalità schematizzate nei "piano di controllo" approvati dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dalla Regione Abruzzo. Tali piani prevedono, altresì, un tariffario relativo alle prestazioni di controllo fornite dal Consorzio equamente ripartite sulle tre fasi della filiera: produzione, trasformazione, imbottigliamento.

Le tariffe che il consorzio applica sono così suddivise:

VITICOLTORI	⇒	euro 0.21 x q/uva
VINIFICATORI	⇒	euro 0.30 x hl/vino
IMBOTTIGLIATORI	⇒	euro 0.30 x hl/vino

I non soci del Consorzio dei Vini d'Abruzzo sono assoggettati al pagamento dell'IVA al 20%

L'attività di controllo si espletterà attraverso due fasi:

1) una verifica documentale che riguarderà il 100% degli operatori attraverso la quale il Consorzio controllerà, esprimendo relativi pareri di conformità, tutti i dati utili ai fini della rivendicazione della denominazione (albo vigneti, denunce delle uve, certificazioni d'idoneità, giacenze, movimentazioni, declassamenti, riqualificazione, riclassificazioni, coacervo, albo imbottiglieri)

2) una verifica ispettiva presso ogni singolo operatore che riguarderà il controllo vigneti, (verifica presso le aziende viticole della persistenza delle condizioni per l'iscrizione all'Albo dei Vigneti della relativa superficie coltivata e verifica dell'osservanza delle disposizioni di tipo agronomiche previste dai rispettivi disciplinari), il controllo di cantina (corrispondenza del prodotto detenuto ai documenti e registri, prelievo ed analisi di campioni ...), il controllo sull'imbottigliato (prelievo ed analisi per verifica corrispondenza del prodotto confezionato con la certificazione d'idoneità rilasciata dalla competente Camera di Commercio, verifica del corretto uso della denominazione sui contenitori, etichettatura, chiusure,...)

Quest'ultima verifica verrà effettuata come segue: ogni anno alla presenza di Funzionari Regionali e delle Organizzazioni Sindacali verranno estratte le aziende da controllare che rappresentino almeno il 15% della produzione complessiva rivendicata nell'anno precedente; a partire dal secondo anno, verranno sorteggiate un numero di aziende già sottoposte a ispezione, da riproporre a verifica, che rappresentino almeno il 3% della produzione complessiva.

Come potete constatare da queste brevi illustrazioni, il Consorzio si appresta ad assumere un ruolo nuovo nella gestione e controllo delle denominazioni; in ogni caso la sua attività è quella di verifica e non di "polizia" che rimane ascritta agli organi preposti.

In prospettiva della piena attuazione della nuova attività, il Consorzio si è fatto promotore di alcuni incontri con gli Enti pubblici preposti (Regione, Camere di Commercio, Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari, organizzazioni sindacali) per relazionare l'operatività che verrà espletata dal Consorzio.

Il sistema sarà operativo dal 1 gennaio 2009.

Il Responsabile del piano dei controlli è l'Enologo Alberto Mazzoni.

Prima di salutarvi volevo far presente a tutti che il nostro Consorzio è consapevole del grande onere che tale conferimento comporta, ma siamo altrettanto convinti che questa attività ha due funzioni essenziali:

1. è quella di accrescere credibilità ed affidabilità dell'istituto della denominazione,
2. è quella di poter dare ulteriori garanzie al consumatore finale sulla tracciabilità del prodotto.

Per far questo bisogna che gli operatori si responsabilizzino sempre di più e apprezzino questo nuovo "percorso" che è volto a tutelare la denominazione e gli interessi di tutti gli imprenditori che in essa hanno investito. In attesa di trasmetterVi nuove comunicazioni, colgo l'occasione per porgere a tutti i miei saluti più cordiali.

Il Presidente
F.to Sebastiano Porrello

CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO

c/o A.R.S.S.A. Contrada Bucceri SS 602 - 65010 Villanova di Cepagatti (PE) Tel. 085 97 72 736 - Fax.085 97 72 816
e-mail controlli@consorzio-viniabruzzo.it - www.consorzio-viniabruzzo.it Partita IVA 02199550696